

Relazione illustrativa e scheda sintetica dell'intervento

Nuova costruzione:

Intervento su costruzione esistente:

Lavori di

.....
.....
.....

Proprietà

.....
.....

Comune Provincia

Via
.....

Zona sismica amministrativa: 1 2 3 4

Coordinate geografiche (ED50)¹:

1. Normativa di riferimento

1.1. Norme applicate:

.....

1.2. Metodo di calcolo usato:

Analisi statica lineare

Analisi dinamica lineare

Analisi statica non lineare

Analisi dinamica non lineare

Altro

.....
.....

Motivazione delle condizioni di applicabilità del metodo utilizzato

.....
.....

2. Descrizione dell'opera

¹ Fare attenzione al tipo di coordinate

Superficie in pianta m² tot
N° Piani interrati
N° Piani fuori terra
Volume
Luce max solai
Altro

2.1. Destinazione d'uso:

Edificio e/ opera di interesse strategico e/o rilevante SI NO

Civile abitazione
Commerciale
Industriale
Terziario
Agricolo
Scolastico
Altro:

2.2. Sistema costruttivo:

C.A./C.A.P. In opera Prefabbricato
Acciaio Mista C.A./Acciaio
Muratura Ordinaria Armata Mista
Legno Mista Legno/CA
Altro:
Con dispositivi di isolamento sismico o di dissipazione

2.3. Tipo di fondazioni:

Isolate su plinti
Travi rovesce
A platea
Fondazioni su pali
Jet grouting
Altro:
Fondazioni collegate: SI NO

2.4. Tipo di strutture in elevazione:

Telaio travi e pilastri
Strutture a pareti
Strutture a pannelli
Murature portanti

Altro:

.....
.....

3. Tipo di intervento sul patrimonio esistente

3.1. L'intervento riguarda un bene di interesse culturale in zone dichiarate a rischio sismico, ai sensi del comma 4 dell'art. 29 del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 "codice dei beni culturali e del paesaggio" ? SI NO

3.2. Descrizione degli interventi da eseguirsi:

.....
.....
.....
.....
.....

3.3. Tipo di intervento:

Adeguamento

Miglioramento

Intervento locale

3.4. Motivazione del livello di conoscenza raggiunto e dei fattori di confidenza adottati:

.....
.....
.....

(vedi Tab. C8A.1.1 del D.M. 14/01/2008)

- | | |
|------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> LC1 | <input type="checkbox"/> RILIEVO GEOMETRICO |
| | <input type="checkbox"/> VERIFICHE IN SITU LIMITATE SUI DETTAGLI COSTRUTTIVI |
| | <input type="checkbox"/> INDAGINI IN SITU LIMITATE SULLE PROPRIETA' DEI MATERIALI |
| <input type="checkbox"/> LC2 | <input type="checkbox"/> RILIEVO GEOMETRICO |
| | <input type="checkbox"/> VERIFICHE IN SITU ESTESE ED ESAUSTIVE SUI DETTAGLI COSTRUTTIVI |
| | <input type="checkbox"/> INDAGINI IN SITU ESTESE SULLE PROPRIETA' DEI MATERIALI |
| <input type="checkbox"/> LC3 | <input type="checkbox"/> RILIEVO GEOMETRICO |
| | <input type="checkbox"/> VERIFICHE IN SITU ESTESE ED ESAUSTIVE SUI DETTAGLI COSTRUTTIVI |
| | <input type="checkbox"/> INDAGINE IN SITU ESAUSTIVE SULLE PROPRIETA' DEI MATERIALI |

FATTORE DI CONFIDENZA : FC = 1,35 FC = 1,20 FC = 1,00

3.5. Individuazione e giustificazione dell'unità strutturale indipendente:

.....
.....
.....

3.6. Risultati più significativi emersi dal confronto tra i livelli di sicurezza prima e dopo l'intervento:

Vulnerabilità sismica prima dell'intervento

Vulnerabilità sismica dopo l'intervento

4. Terreno di fondazione (vedi Relazione geologico-tecnica pag....)

4.1. Parametri geotecnici adottati:

Tangente dell'angolo di resistenza al taglio:

:.....

Coesione efficace:

.....

Coesione non drenata:

Peso dell'unità di volume:

.....

Altro:.....

4.2. Metodo verifiche geotecniche:

Approccio 1 COMB. 1 COMB. 2

Approccio 2 COMB. 1

4.3. Sintesi delle verifiche di capacità portante più significative:

.....
.....

4.4. Esclusione del fenomeno della liquefazione: SI NO

5. Analisi dei carichi (vedi Relazione tecnica pag....)

5.1. Carichi permanenti di progetto:

.....
.....

5.2. Carichi variabili di progetto:

.....
.....

6. Valutazione dell'azione sismica(vedi Relazione tecnica pag....)

6.1. Tipo di opera: 1-opere provvisorie 2-opere ordinarie 3-grandi opere
 ($V_N \leq 10$) ($V_N \geq 50$) ($V_N \geq 100$)

6.2. Vita nominale:.....

6.3. Classe d'uso:.....

6.4. Categoria del sottosuolo e amplificazione stratigrafica adottate:
.....

6.5. Categoria topografica e amplificazione topografica adottate:
.....

6.6. Trascurabilità delle non linearità geometriche SI NO

(valore fattore teta):

7. Criteri di modellazione e di calcolo (vedi Relazione tecnica pag....)

7.1. Classe di duttilità: A B NESSUNA

7.2. Regolarità in pianta: SI NO

7.3. Regolarità in elevazione: SI NO

7.4. Tipologia strutturale a fini sismici:
.....
.....

7.5. Presenza e giustificazione di elementi strutturali secondari:
.....
.....
.....

7.6. Applicazione gerarchia delle resistenze: SI NO

Giustificazione in caso negativo:
.....
.....
.....

7.7. Tipi di vincolo utilizzati per i principali elementi strutturali
.....
.....
.....

7.8. Rigidezza impalcati di piano: infinitamente rigidi SI NO

7.9. Rigidezza impalcati di copertura: infinitamente rigidi SI NO

7.10. Fattore di struttura adottato: :

- qx
- qy
- qz

Riferimento normativo p.to:

7.11. aU/a1:.....

Kw:.....

7.12. Elementi strutturali in falso SI NO

7.13. Azione sismica verticale SI NO

7.14. Accelerazioni al suolo adottate per gli stati limite considerati:

.....
.....

7.15. Quota relativa dello zero

sismico:.....

8. Caratteristiche e proprietà dei materiali (vedi Relazione tecnica pag....)

8.1. Calcestruzzo in opera -FONDAZIONE:

.....

8.2. Calcestruzzo in opera -ELEVAZIONE:

.....

8.3. Acciaio per c.a. in opera:

.....
.....

8.4. Prefabbricati:

.....
.....

8.5. Strutture metalliche:

.....
.....

8.6. Opere specialistiche di fondazione:

.....
.....

8.7. Dispositivi antisismici:

.....
.....

8.8. Muratura portante:

.....

8.9. Malta

8.10. Legno:

Spostamenti massimi SLD(*) DIRx = DIRy =

Spostamenti massimi SLV(*) DIRx = DIRy =

11. Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (art 10.2 DM 14.01.2008)

(illustrazione del confronto dei risultati ottenuti dal software con quelli ottenuti da semplici calcoli, anche di larga massima, eseguiti con metodi tradizionali)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firme:

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Luogo e Data